



GIUNTA PROVINCIALE

Delibera adottata nella seduta del 4/03/2013 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon

Eugenio Mazzocato

Mirco Lorenzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Michele Noal

Alberto Villanova

Gianluigi Contarin

Paolo Speranzon

Noemi Zanette

Partecipa il Segretario: Carlo Rapicavoli

N. Reg. Del. 73

N. Protocollo 28401 /2013

OGGETTO: Comune di Ponte di Piave. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell' art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004.

Premesso che:

- in data 23/10/2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del PAT tra il Comune di Ponte di Piave, la Provincia di Treviso e la Regione Veneto;
- con deliberazione di Consiglio n. 6 in data 07/02/2011, il Comune ha adottato il PAT;
- la procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta; sono pervenute complessivamente n. 32 osservazioni, esaminate dall'Ufficio Tecnico che ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria;
- in merito al PAT di cui all'oggetto sono stati acquisiti i seguenti pareri:
 - Compatibilità idraulica del Genio Civile di Treviso, prot. n. 1142 del 278/01/2011;
 - Commissione Regionale VAS n. 14 del 29/02/2012;
 - Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 69 del 21/08/2012;
- il Piano di Assetto del Territorio, ai sensi della DGP n. 184/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 11/06/2012, con parere n. 28;
- in data 23/01/2013, ai sensi dell'art. 15, comma 6, L.R. 11/2004, si è riunita presso gli Uffici della Provincia di Treviso la Conferenza di Servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Ponte di Piave, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 07/02/2011, facendo proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 28 del 11/06/2012 ed agli atti in essa richiamati. Per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si è conformata integralmente al parere della VTP. Il giudizio favorevole è stato espresso sugli elaborati, adottati



con DCC sopraccitata, da aggiornare a seguito dell'accoglimento delle osservazioni pervenute e delle modifiche e/o integrazioni da apportare a seguito del parere della VTP. La Conferenza ha pertanto demandato al Sindaco l'onere di produrre copia degli elaborati aggiornati alle decisioni assunte, per la ratifica di cui all'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004;

Considerato che ai sensi dell'art. 48, comma 4, della L.R. 11/2004 la Provincia di Treviso ha assunto le competenze in materia urbanistica a partire dall'approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, avvenuta con DGR n. 1153 del 23/03/2010;

Considerato che il Comune di Ponte di Piave, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2011, ha espresso la volontà di portare avanti con la Provincia di Treviso l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con la Regione Veneto;

Dato atto che, affinché il PAT del Comune di Ponte di Piave sia definitivamente approvato, risulta necessario procedere alla ratifica delle decisioni della Conferenza dei Servizi del 23/01/2013 ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004;

Visto che il Comune di Ponte di Piave ha trasmesso la documentazione modificata conseguentemente alle decisioni assunte dalla Conferenza di Servizi del 06/02/2013, come di seguito elencata:

- Quadro Conoscitivo
- Relazione di progetto
- Relazione tecnica
- Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
- Tav. 2 Carta delle invarianti
- Tav. 3 Carta delle fragilità
- Tav. 4 Carta delle trasformabilità
- Norme Tecniche di Attuazione
- Indirizzi per la progettazione
- Accordi ex art. 6 LR 11/04
- VAS: Rapporto ambientale e sintesi non tecnica
- Atlante del Territorio e dell'Ambiente
- Valutazione di Incidenza Ambientale
- Studio di Compatibilità idraulica

Per detta documentazione, depositata agli atti presso il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, si precisa che, a fronte di eventuali incongruenze, è da considerarsi prevalente la volontà espressa dalla Conferenza dei Servizi del 23/01/2013.

La documentazione è corredata dalla Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 152/2006.

Vista la L.R. n. 11/2004 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Provincia di Treviso;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,



D E L I B E R A

- 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Ponte di Piave a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 23/01/2013 il cui verbale è **Allegato A** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti dell'art. 15, comma 7, della L.R. n. 11/2004;
- 3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può essere presa visione del Piano approvato e della documentazione oggetto di istruttoria presso:
 - l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;
 - la Provincia di Treviso - Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, Via Cal di Breda, 116 - 31100 Treviso;
 - la Regione Veneto - Unità di Progetto Coordinamento Commissioni; Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE).

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO

Carlo Rapicavoli

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 08/03/2013, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

C. Rapicavoli



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Doc: K004G5

Oggetto: Comune di Ponte di Piave. Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi dell' art. 15, comma 6, L.R. n. 11/2004.

Settore: K Urbanistica e Nuova Viabilità
Servizio: UR Serv Urbanistica
Unità Operativa: 0036 Urbanistica
Ufficio: UURB Urbanistica
C.d.R.: 0020 Urbanistica

PARERE TECNICO (art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto di mero indirizzo
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica per i seguenti motivi
-
-

Allegati SI data 28 febbraio 2013 IL DIRIGENTE RESPONSABILE
L. BOTTAN

PARERE CONTABILE (art. 49 - 147bis D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

- NON RICHIESTO in quanto atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
- NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile per i seguenti motivi
-
-

Data 28 febbraio 2013 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
G. MASULLO

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALLA LEGGE, ALLO STATUTO E AI REGOLAMENTI

Data 2 marzo 2013 IL SEGRETARIO GENERALE
C. RAPICAVOLI

COMUNE DI PONTE DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

CONFERENZA DI SERVIZI – 23/01/2013

L'anno 2013, il giorno 23 del mese di Gennaio, alle ore 15.00, presso gli Uffici del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità della Provincia di Treviso, si è riunita la Conferenza di servizi convocata dai Comune di Ponte di Piave, avente per oggetto:

Approvazione Piano di Assetto del Territorio ed esame osservazioni pervenute.

Sono presenti, in qualità di rappresentanti delle Amministrazioni interessate:

Comune di Ponte di Piave	Dott. Roberto Zanchetta	Sindaco – giusta deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 07/02/2011
Provincia di Treviso	Arch. Lucio Bottan	Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità - giusta deliberazione Giunta Provinciale n. 200 del 25/07/2011

Sono inoltre presenti:

Arch. Daniele Paccone	Tecnico incaricato della redazione del PAT
Arch. Chiara Capitanio	Responsabile Servizio Urbanistica del Comune di Ponte di Piave
Prof. Claudio Rorato	Assessore all'Urbanistica del Comune di Ponte di Piave
Arch. Marco Parodi	Funzionario Provincia di Treviso – Ufficio Urbanistica
Dott. Giovanni Zanardo	Tecnico Provincia di Treviso – Ufficio Urbanistica

RICHIAMATO E PREMESSO:

- Che la Legge 7 agosto 1990 n° 241 e successive modifiche ed integrazioni nel dettare disposizioni in materia di procedimento amministrativo ha introdotto negli artt. 14 e seguenti l'istituto della conferenza di servizi, prevedendo il ricorso a tale procedura nei casi ivi indicati;
- che l'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004 n° 11 nel quadro della procedura concertata per la formazione del Piano di Assetto del Territorio prevede che l'approvazione del Piano avvenga mediante conferenza di servizi alla quale partecipano gli Enti interessati;
- che in data 23/10/2007 è stato sottoscritto l'Accordo di Pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio tra il Comune di Ponte di Piave, la Regione Veneto e la Provincia di Treviso;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 06 del 07/02/2011 il Piano è stato adottato unitamente alla proposta di rapporto ambientale di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- che il piano e la proposta di rapporto ambientale adottati sono stati depositati presso le sedi municipali a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 15 c. 5 della LR 11/2004;
- che successivamente, in adeguamento alla DGR n° 791/2009, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati ri-adottati con DCC n. 19 del 04/04/2011 e depositati a

- disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi ai sensi del D. Lgs. 152/2006;
- che dell'avvenuto deposito ne è stata data notizia mediante avviso all'albo pretorio del Comune e della Provincia, affissione di manifesti nei luoghi pubblici, comunicazioni sul sito internet del Comune e su n. 2 quotidiani locali e n. 2 quotidiani nazionali;
- che sul rapporto ambientale hanno avuto luogo le consultazioni previste dall'art. 6 della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 e sullo stesso è stato acquisito il parere della Commissione Regionale VAS n. 14 del 29/02/2012 di cui alla DGR n. 3262 del 24/10/2006;
- che la Regione Veneto con DGR n. 1137 del 23/03/2010 ha approvato il PTCP della Provincia di Treviso, trasferendo contestualmente a quest'ultima le competenze in materia urbanistica, ai sensi dell'art. 48 c. 4 della LR 11/2004;
- che il Comune di Ponte di Piave, con DGC n. 01 del 17/01/2011, ha manifestato la volontà di procedere con l'Accordo di pianificazione con la Provincia di Treviso, a seguito del passaggio delle competenze urbanistiche;
- che il Piano, come disposto dalla DGP n. 184 del 11/07/2011, è stato sottoposto alla Valutazione Tecnica Provinciale in data 11/07/2012;
- che con nota prot. n. 512 del 14/01/2013 è stata indetta la Conferenza di Servizi prevista dall'art. 15 della LR 11/2004 per la valutazione del Piano di Assetto del Territorio e delle osservazioni pervenute, convocata per il giorno 23/01/2013 alle ore 15.00 presso il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità della Provincia di Treviso;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sindaco del Comune di Ponte di Piave assume la presidenza della Conferenza; funge da segretario l'Arch. Capitano, Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune medesimo.

Visti gli elaborati che compongono il PAT adottato:

- Tavola 1 "Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale" (scala 1:10.000)
- Tavola 2 "Carta delle Invarianti" (scala 1:10.000)
- Tavola 3 "Carta delle Fragilità" (scala 1:10.000)
- Tavola 4 "Carta della Trasformabilità" (scala 1:10.000)
- Tavola "SAU/Usò del suolo"
- Norme Tecniche di Attuazione ed Allegato "Indirizzi per la progettazione"
- Relazione di Progetto
- Relazione Tecnica: il Manifesto del Piano
- VAS. Rapporto Ambientale, Atlante del Territorio e dell'Ambiente e Sintesi non tecnica
- n. 1 accordo pubblico-privato ex. art. 6 LR 11/2004
- VinCA. Valutazione di Incidenza Ambientale e tavole allegate
- Studio di Compatibilità Idraulica

Visti i seguenti pareri:

- Parere del Genio Civile di Treviso sulla Compatibilità idraulica (n. 36635 del 26/01/11);
- Parere della Commissione Regionale VAS n. 14 del 29/02/2012;
- Valutazione Tecnica Provinciale n. 28 del 11/07/2012;
- Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo n. 69 del 21/08/2012;

Per quanto riguarda le osservazioni pervenute la Conferenza dei Servizi decide di conformarsi integralmente al parere della VTP, che viene allegato al presente verbale.

Gli Enti presenti alla Conferenza danno atto che i pareri non incidono sui contenuti generali del piano e sui principi formatori, ma riguardando aspetti complementari ad integrazione del progetto e ne modificano parzialmente gli elaborati.

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

VISTI gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 Aprile 2004 n. 11 - Norme per il Governo del Territorio" approvati con DGR n. 3178 del 08 ottobre 2004;

VISTA la direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 2988 del 01.10.2004 e n. 1137 del 23.03.2010;

GLI ENTI INTERVENUTI IN CONFERENZA

- a) **esprimono consenso unanime al Piano di Assetto del Territorio e del Rapporto Ambientale (VAS), adottati con deliberazioni di Consiglio Comunale n° 06 del 07/02/2011 e n° 19 del 04/04/2011 con le seguenti precisazioni:**
1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Provinciale n. 28 del 11/07/2012 e agli atti in essa richiamati. Il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati come adottati con la deliberazione di Consiglio Comunale sopraccitata, con le modifiche e le integrazioni descritte nel sopraccitato parere della VTP.
 2. per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si conforma integralmente al parere della VTP, che viene allegato al presente verbale;
- b) **allegano al presente verbale, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, la Valutazione Tecnica Provinciale n. 28 del 11/07/2012;**
- c) **danno atto che ai sensi dell'art. 15 c. 6 della LR 11/2004, il piano si intende approvato e sarà successivamente ratificato dalla Giunta Provinciale;**
- d) **demandano alla gestione del piano ed ai successivi atti di pianificazione la verifica di tutte le raccomandazioni contenute nei pareri sopraccitati che non hanno comportato modifiche dirette agli elaborati di piano;**
- e) **demandano al Sindaco del Comune di Ponte di Piave l'onere di inviare alla Provincia di Treviso copia del presente verbale e di tutti gli elaborati costituenti il PAT, aggiornati alle decisioni assunte dalla presente Conferenza di Servizi.**

La conferenza si chiude alla ore 15.30.

Il presente verbale composto di n. 2 fogli.

Treviso lì, 23/01/2013

Il segretario verbalizzante

Chiara Capitano
Arch. Chiara Capitano



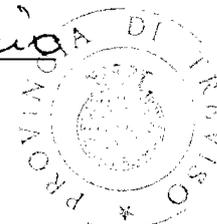
Per il Comune di Ponte di Piave
Il Sindaco

Roberto Zanchetta
Dott. Roberto Zanchetta



Per la Provincia di Treviso
Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità

Lucio Bottan
Arch. Lucio Bottan



VALUTAZIONE TECNICA PROVINCIALE (VTP)
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

n. 28 del 11/07/2012

Oggetto: Comune di Ponte di Piave
Approvazione P.A.T. ai sensi dell'art.15 L.R. n.11/2004

Premesso che:

- Il Comitato Tecnico costituito con DGP n. 184/2011 si è riunito in data 11/07/2012;
- il sopracitato Comitato ha espresso parere favorevole, ritenendo la richiesta in oggetto meritevole di approvazione;

Il Dirigente incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale:

- Vista la L.R. 23.04.2004 n.11;
- Vista la D.G.P. 11.07.2011 n. 184;

ritenuto di concordare con le valutazioni e le conclusioni espresse dal Comitato Tecnico nel parere n. 28 del 11/07/2012 che, allegato alla presente Valutazione Tecnica Provinciale, ne costituisce parte integrante

E' DEL PARERE

favorevole all'approvazione del P.A.T. di cui alle premesse, con le prescrizioni di cui al parere del Comitato Tecnico Provinciale.

Il Dirigente del Settore Urbanistica e Nuova Viabilità
incaricato della Valutazione Tecnica Provinciale
arch. Lucio Bottan



PROVINCIA DI TREVISO
Comitato Tecnico
ai sensi della DGP n. 184 del 11/07/2011

Argomento n. **28** in data **11/06/2012**

PARERE

Oggetto: Comune di Ponte di Piave. Piano di Assetto del Territorio. Art. 15 LR 11/04.

PREMESSE:

In data 23/10/2007 è stato sottoscritto l'Accordo pianificazione per la redazione del PAT ai sensi dell'art. 15 della LR n. 11/2004 tra il Comune di Ponte di Piave, la Provincia di Treviso e la Regione del Veneto.

A seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche alla Provincia di Treviso, il Comune di Ponte di Piave ha espresso la volontà di confermare l'Accordo di pianificazione concertata già sottoscritto con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2011.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 07/02/2011 il PAT è stato adottato unitamente alla proposta di Rapporto Ambientale di cui alla VAS.

Dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, il PAT adottato e la proposta di Rapporto Ambientale sono stati regolarmente depositati per 30 giorni dal 16/02/2011 presso la Segreteria del Comune a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 15 c. 5 della LR 11/04.

Successivamente, in adeguamento alla DGR n. 791/2009, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono stati ri-adottati con DCC n. 19 del 04/04/2011 e depositati a disposizione del pubblico per 60 giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 152/06. L'avviso di adozione del Piano è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Comune e Provincia, sul portale web del Comune, nel BUR Veneto e su due quotidiani.

Sono pervenute complessive n. 32 osservazioni, esaminate dall'Ufficio Tecnico comunale che ha formulato una proposta di controdeduzione da sottoporre alla Conferenza dei Servizi decisoria.

Sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere preliminare all'adozione della Provincia di Treviso - Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e SITI del 21/12/2010;
- parere sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica rilasciato dal Genio Civile di Treviso (prot. 1142 del 28/01/2011) visto e richiamato il parere del Consorzio di Bonifica Piave (prot. n. 506/VIII/8 del 17/01/2011);
- parere della Commissione Regionale VAS sul Rapporto Ambientale adottato e successiva documentazione integrativa trasmessa (Provvedimento n. 14 del 29/02/2012);

Il Dirigente della Direzione Regionale Urbanistica non ha ancora emanato il Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo ai sensi dell'art. 11 LR 11/04. Si procede ad esaminare il PAT anche in assenza di tale Decreto, rinviando alla Conferenza dei Servizi decisoria la verifica di eventuali necessità di modifica degli elaborati del piano.

Il Comune di Ponte di Piave, con nota prot. n. 4869 del 07/05/2012 (ns. prot. n. 50895 del 09/05/2012) e successivo messaggio PEC del 29/06/2012 (ns. prot. n. 73956 del 29/06/2012), ha trasmesso alla Provincia di Treviso le osservazioni pervenute unitamente alle proposte di controdeduzione.

Il Comune di Ponte di Piave, con nota prot. n. 5806/6595 del 20/06/2012 (ns. prot. n. 70860 del 21/06/2012), ha trasmesso alla Provincia di Treviso una proposta d'integrazione degli elaborati di PAT finalizzata all'adeguamento al PTCP ed ai pareri espressi dagli Enti aventi competenza.

GLI ELABORATI CHE COSTITUISCONO IL PATI ADOTTATO SONO:

- Quadro Conoscitivo
- Relazione di progetto
- Relazione tecnica
- Tav. 1 Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale
- Tav. 2 Carta delle invarianti
- Tav. 3 Carta delle fragilità
- Tav. 4 Carta delle trasformabilità
- Norme Tecniche di Attuazione
- Indirizzi per la progettazione
- Accordi ex art. 6 LR 11/04
- VAS: Rapporto ambientale e sintesi non tecnica
- Atlante del Territorio e dell'Ambiente
- Valutazione di Incidenza Ambientale
- Studio di Compatibilità idraulica

VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI:

Il Comune di Ponte di Piave, con propria nota prot. n. 5806/6595 del 20/06/2012 e successivo messaggio PEC del 29/06/2012, ns. prot. n. 73956/12 (conservate agli atti), ha inviato le osservazioni pervenute e le relative proposte di controdeduzioni.

Osservazioni e relative proposte di controdeduzione sono di seguito sintetizzate:

N.	NOME	CONTENUTO	CONTRODEDUZIONE
1	TASCA Giovanni, Ditta Grifone srl	L'osservazione riguarda un'area in zona agricola con accesso da via di Mezzo. L'area comprende un lotto con alcuni fabbricati di servizio oltre a quello residenziale. La richiesta riguarda l'inserimento dell'area in "Area di edificazione diffusa" e la possibilità di incrementare il numero di alloggi negli edifici in zona agricola.	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto la situazione insediativa dell'area non presenta le caratteristiche di densità abitativa che caratterizzano le "Aree di edificazione diffusa" previste dal PAT. Il numero minimo di alloggi consentito sugli edifici in "Aree di edificazione diffusa" sarà stabilito dalla specifica normativa di dettaglio del Piano degli Interventi.
2	PERIN Ovidio, Mauro, Sonia, Tamara	L'osservazione riguarda un'area a nord di via Europa destinata dal Prg ad area per servizi e confermata tale dal PAT. <i>(si vedano anche le osservazioni 3, 4, 8)</i> Per l'area in oggetto si chiede la destinazione agricola.	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta di destinazione agricola per il ruolo che l'area per servizi assume entro le strategie della costruzione della città pubblica. Si ribadisce comunque che i diritti edificatori, così come i vincoli e i corrispondenti indennizzi sulle aree pubbliche di previsione, diventano efficaci dal momento in cui dette aree vengono inserite nel Piano degli Interventi. Al fine di meglio chiarire la condizione dell'area oggetto dell'osservazione si propone di definire le aree per servizi confermate dal Prg come "zone ad urbanizzazione programmata per servizi".
3	PERIN Caterina, Alida, Ovidio	L'osservazione riguarda un'area a nord di via Europa destinata dal Prg ad area per servizi e dal	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta di destinazione

		PAT in parte ad area per servizi, in parte ambito residenziale consolidato e in parte a viabilità di progetto (<i>si vedano anche le osservazioni 2, 4, 8</i>). Per l'area in oggetto si chiede la destinazione agricola.	agricola per il ruolo che l'area per servizi assume entro le strategie della costruzione della città pubblica. Va anche ribadita l'importanza della nuova viabilità di collegamento tra via Europa e via Campagne per eliminare le criticità presenti (soprattutto nell'incrocio con la SR Postumia). A parziale accoglimento della richiesta potrà essere considerato il differente tracciato della nuova viabilità previsto in virtù dell'accoglimento della controdeduzione n.8. Si ribadisce comunque che i diritti edificatori, così come i vincoli e i corrispondenti indennizzi sulle aree pubbliche di previsione, diventano efficaci dal momento in cui dette aree vengono inserite nel Piano degli Interventi. Al fine di meglio chiarire la condizione dell'area oggetto dell'osservazione si propone di definire le aree per servizi confermate dal Prg come "zone ad urbanizzazione programmata per servizi".
4	PERIN Alida	L'osservazione riguarda un'area su via Campagne, destinata dal Prg ad area per servizi interna ad un progetto norma (PN13 D/1) e dal PAT, per una piccola parte in area per servizi e per la maggior parte in ambito consolidato residenziale. (<i>si vedano anche le osservazioni 2, 3, 8</i>) Per l'area in oggetto si chiede la rettifica dell'ambito di urbanizzazione consolidata a comprendere tutto il lotto di pertinenza.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta vista la marginalità dell'area per servizi inserita e la continuità del lotto di proprietà.
5	MERCANTE Paolo	L'osservazione riguarda un lotto a nord della frazione di Levada, sul confine con il comune di Oderzo. Per l'area in oggetto si chiede l'attribuzione della destinazione agricola che risulta necessaria al fine del riutilizzo degli edifici esistenti come attività agrituristica. Si ribadisce la valenza storico-architettonica degli stessi edifici e l'appartenenza del lotto all'azienda agricola (Mercante F.III) confinante.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'area, prevista nel PAT come ambito consolidato residenziale, presenta le caratteristiche riportate nella richiesta e adeguate alla destinazione agricola.
6	Ditta Wurbs srl	L'osservazione riguarda un'area a nord-est dell'abitato di Negrizia e destinata dal Prg ad area agricola. Per l'area in oggetto si chiede l'inserimento in Area di urbanizzazione consolidata.	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto non presenta le adeguate condizioni di infrastrutturazione richieste per le Aree di urbanizzazione consolidata. Va comunque ribadita la previsione del PAT che inserisce l'area entro l'ATO 4 Negrizia. Un ATO residenziale in virtù del quale, i Piani degli Interventi potranno inserire l'area nelle previsioni di sviluppo residenziale (anche se non preferenziali).
7	BIASOTTO Andrea FURLANETTO Dina	L'osservazione riguarda un'area localizzata sul bordo ovest della frazione di BUSCO, destinata dal Prg a zona agricola e sulla quale esiste un fabbricato che il Prg e il PAT definiscono di "Valore storico-testimoniale minore". Per l'area in oggetto si chiede: 1. modifica della destinazione del Prg da agricola a residenziale; 2. eliminazione del grado di protezione in quanto il fabbricato non presenta alcun valore storico-testimoniale (a tal scopo è allegata la documentazione fotografica).	Si esprime parere parzialmente favorevole all'accoglimento delle richieste con le seguenti argomentazioni: 1. Non si accoglie la richiesta di destinazione residenziale. 2. Si accoglie la richiesta relativa al grado di protezione del fabbricato in quanto le caratteristiche dello stesso, oggetto di interventi recenti, così come dimostrato dalla documentazione allegata all'osservazione, non sono tali da mantenere la classificazione di "Valore storico- testimoniale" ancorchè minore.
8	REDIGOLO Mauro e Luigi	L'osservazione riguarda un'area su via Campagne, a nord di via Europa, destinata dal Prg ad area per servizi e dal PAT in parte ad area per servizi e in parte ambito residenziale consolidato. (<i>si vedano anche le osservazioni 2, 3, 4</i>) Per l'area in oggetto si chiede un incontro con l'AC al fine di proporre osservazioni più specifiche.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento delle richieste ricevute durante l'incontro ed in particolare si propone: - lo spostamento della parte finale del tracciato della nuova viabilità per collegare la via Europa direttamente all'attività esistente senza utilizzare via Campagne che rimane, pur collegata con

		<p>L'incontro è avvenuto presso l'UT del comune di Ponte di Piave, presenti arch. Chiara Capitanio (UT), arch. Daniele Paccone (tecnico incaricato PAT), geom. Gabriele Guerra (tecnico incaricato dal richiedente) e Mauro Redigolo (richiedente).</p> <p>Di seguito è stata prodotta una integrazione della richiesta dove si esprimono necessità di garantire l'attività esistente e la possibilità di un suo ampliamento, nonché il miglioramento delle condizioni di accesso all'area.</p>	<p>via Europa, strada principalmente residenziale;</p> <p>- la variazione del tracciato di cui sopra consente di ridisegnare il lotto dell'attività in virtù dei necessari adeguamenti.</p> <p>Al fine di meglio chiarire la condizione dell'area oggetto dell'osservazione si propone di definire le aree per servizi confermate dal Prg come "zone ad urbanizzazione programmata per servizi".</p>
9	LORENZON Carmelo	<p>L'osservazione riguarda un'area localizzata ad est della frazione di Negrisia, destinato dal Prg a zona agricola confermata dal PAT (ATO 3. Area agricola occidentale). Per l'area in oggetto si chiede la modifica di destinazione a "zona di completamento residenziale".</p>	<p>Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'area non presenta le condizioni e la localizzazione adeguate alla destinazione residenziale.</p>
10	BATTISTETTI Elisa	<p>L'osservazione riguarda un'area localizzata nella parte sud del nucleo urbano di Busco.</p> <p>Per l'area in oggetto si chiede l'inserimento in area residenziale consolidata.</p> <p>L'integrazione precisa l'area oggetto di proprietà.</p>	<p>Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto la proprietà riguarda una porzione di territorio che non consente un adeguato completamento del tessuto edilizio esistente.</p>
11	BOTTAN Antonio	<p>L'osservazione riguarda un'area localizzata nella parte sud-est della frazione di Levada, destinato dal Prg a zona agricola in parte confermata dal PAT (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò) e in parte destinata da questo ad ambito di sviluppo residenziale.</p> <p>Per l'area in oggetto si chiede la completa destinazione residenziale e l'inserimento dell'area nell'ATO residenziale 6 - Levada.</p>	<p>Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto la delimitazione dell'ATO ha come riferimento il consolidamento del tessuto urbanizzato esistente.</p>
12	MANZAN Nicolò	<p>L'osservazione riguarda un lotto in Area di edificazione diffusa lungo via Chiodo (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò).</p> <p>Si chiede l'inserimento del lotto nell'area di edificazione diffusa limitrofa.</p>	<p>Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto non si riscontrano condizioni adeguate del lotto.</p> <p>Si intende comunque ribadire la possibilità di modifica dei perimetri degli Ambiti di edificazione diffusa che il PAT affida ai Piani degli Interventi e a tal fine si riporta un estratto dell'art. 20 delle NTA del PAT:</p> <p>"Lo stesso Piano degli Interventi potrà modificare il perimetro delle Aree di edificazione diffusa sulla base di analisi e approfondimenti progettuali senza che ciò comporti variazione del PAT."</p>
13	NARDIN Pietro	<p>L'osservazione riguarda un lotto in Area di edificazione diffusa lungo via Chiodo (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò).</p> <p>Si chiede l'inserimento del lotto nell'area di edificazione diffusa limitrofa.</p>	<p>Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto la parte di lotto indicata risulta di pertinenza del fabbricato esistente e già inserito nell'Area di edificazione diffusa.</p>
14	ZANETTE Filippo	<p>L'osservazione riguarda un edificio su via Abbazia (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò), del quale si chiede l'eliminazione del grado di protezione in virtù delle modifiche apportate al fabbricato, peraltro già oggetto di protezione dal PRG vigente.</p>	<p>Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'edificio risulta modificato negli elementi indicati (tetto, strutture, e, parzialmente, la forometria).</p>
15	MARCUZZO Angelo	<p>L'osservazione riguarda un edificio su via Abbazia (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò), del quale si chiede l'eliminazione del grado di protezione del fabbricato, peraltro già oggetto di protezione dal PRG vigente.</p>	<p>Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'edificio risulta parte secondaria di un complesso di fabbricati che a sua volta ha perso le caratteristiche di valore.</p>
16	COVER Roberta	<p>L'osservazione riguarda la principale area di sviluppo residenziale di Busco, già così prevista dal Prg. Un'area soggetta ad uno specifico Progetto Norma (PN 11) e oggetto di una recente Variante allo stesso Prg per la modifica del perimetro.</p> <p>Nell'osservazione si chiede di chiarire le previsioni del PAT con particolare riferimento ai caratteri storico-paesaggistici dell'area e al disegno dell'espansione.</p>	<p>Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto le scelte del PAT ricalcano, per la parte in oggetto, quelle del Prg. A maggior esplicitazione di tali scelte si propone di modificare la "tav.4 - Carta della trasformabilità" riportando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il perimetro della area di urbanizzazione programmata come da Variante al Prg; - il competenzao dell'asse pubblico ciclo-pedonale fino allo scolo Bidoggia;

			- lo spostamento della linea di sviluppo. Al fine di meglio chiarire la condizione dell'area oggetto dell'osservazione si propone di definire le aree per servizi confermate dal Prg come "zone ad urbanizzazione programmata per servizi".
17	GALEAZZI Enzo	L'osservazione riguarda un area a nord della frazione di Levada, sul confine amministrativo con il comune di Oderzo. Per l'area in oggetto si chiede l'inserimento in area residenziale e lo spostamento verso nord del "Limite fisico dell'edificazione" (si veda anche l'osservazioni 27).	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta e si propone lo spostamento dell'indicazione del limite fisico all'edificazione in coincidenza con il vincolo di origine idrogeologica che comunque permane.
18	MARSON Fiorenzo	L'osservazione riguarda una porzione di lotto a Negrisia, su via Chiesa, per la quale si chiede l'inserimento all'interno del perimetro di "Area di urbanizzazione consolidata".	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto la parte interessata riguarda una porzione di lotto edificato già inserito all'interno del perimetro dell'"Area di urbanizzazione consolidata" di Negrisia.
19	DE PIZZOL Giuliano e David	L'osservazione riguarda due fabbricati su via Baradello e inseriti in Area di edificazione diffusa (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò). Per gli edifici, peraltro già individuati dal PRG vigente come di valore con grado protezione, si chiede lo stralcio dalle "Invarianti di natura storico-testimoniale".	Si esprime parere parzialmente favorevole all'accoglimento della richiesta confermando il valore storico-testimoniale per la parte dell'annesso rustico e invece riconoscendo che le modifiche sostanziali sia di facciata che strutturale della parte residenziale ne hanno fatto perdere il valore riconosciuto.
20	GRAZIANUS BERGAMO Erika, MODOLO Thomas	L'osservazione riguarda un edificio in Borgo Rinaldino (ATO 3. Area agricola occidentale). Per l'edificio, peraltro già individuato dal PRG vigente come di valore con grado protezione, si chiede lo stralcio dalle "Invarianti di natura storico-testimoniale".	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'edificio è stato modificato in maniera sostanziale (demolizione e ricostruzione nel 2005).
21	NARDER Ruggero	L'osservazione riguarda un'area a nord di via Europa destinata dal Prg ad area per servizi e dal PAT in parte area per servizi e in parte ambito residenziale consolidato (si vedano anche le osservazioni 2, 3, 4, 8) Per l'area in oggetto si chiede l'individuazione di futura edificabilità residenziale.	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta per il ruolo che assume, l'area per servizi entro le strategie di costruzione della città pubblica. Si ribadisce comunque che i diritti edificatori, così come i vincoli e i corrispondenti indennizzi sulle aree pubbliche di previsione, diventano efficaci dal momento in cui dette aree vengono inserite nel Piano degli Interventi. Al fine di meglio chiarire la condizione dell'area oggetto dell'osservazione si propone di definire le aree per servizi confermate dal Prg come "zone ad urbanizzazione programmata per servizi".
22	Ditta Immobiliare OR.CA. snc	L'osservazione riguarda un edificio nel nucleo edificato della frazione di Negrisia. Per l'edificio, peraltro già individuato dal PRG vigente come di valore con grado protezione, si chiede l'eliminazione del grado di protezione.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'edificio risulta modificato nelle parti strutturali, come evidenziato dalla documentazione allegata all'osservazione.
23	GUIDOLIN Giancarlo Ditta Cantina Viticoltori Ponte di Piave sca	L'osservazione riguarda il fabbricato principale della Cantina di Ponte di Piave per il quale si chiede l'eliminazione del vincolo di Archeologia Industriale previsto dal PTCP di Treviso (AI201). In subordine si chiede di limitare tale vincolo alla sola parte originaria (verso la SR Postumia) e ad aggiornare l'elenco degli edifici nelle NTA.	Si esprime parere parzialmente favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'edificio risulta vincolato da uno strumento di livello superiore che però rinvia agli strumenti di pianificazione comunale la definizione della specifica disciplina (rif. art. 46 del PTCP). Il PAT pertanto conferma il vincolo e rinvia al Piano degli Interventi la disciplina di dettaglio che potrà comprendere il riconoscimento della parte oggetto di conservazione nonché le modalità degli interventi consentiti (art. 7 comma 3 delle NTA del PAT). Come da richiesta si aggiorna l'elenco delle Nta.
24	VIDOTTO Franca	L'osservazione riguarda un lotto a nord di via Campagne adibito ad attività economica per il quale si richiede l'inserimento in area consolidata per attività produttive.	Si esprime parere favorevole in virtù delle condizioni del lotto e dell'attività esistente. Per una miglior comprensione si veda anche l'osservazione n. 32
25	LORENZON Dino	L'osservazione riguarda un edificio a Negrisia, in	Si esprime parere non favorevole

		via Argine, classificato con grado di protezione dal Prg e confermato di valore storico-testimoniale dal PAT. Nell'osservazione si richiede la esclusione del fabbricato dagli edifici di valore.	all'accoglimento della richiesta per il valore storico-testimoniale ancora riconoscibile così come risulta dalla documentazione allegata all'osservazione. La specifica normativa di dettaglio del Piano degli Interventi stabilirà comunque le parti e gli elementi dell'edificio oggetto di vincolo.
26	PEZZUTO Antonio, Giuseppe, Igino	L'osservazione riguarda un lotto in zona agricola con accesso da via Postumia vecchia, al confine con il comune di Ormelle. Il lotto comprende un fabbricato. Per il lotto è richiesto l'inserimento in "Area di edificazione diffusa".	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto la situazione insediativa non presenta le caratteristiche di densità abitativa che caratterizzano le "Aree di edificazione diffusa" previste dal PAT.
27	STEFANEL Benito	L'osservazione riguarda un area a nord della frazione di Levada, sul confine amministrativo con il comune di Oderzo. Per l'area in oggetto si chiede l'inserimento in area residenziale e lo spostamento verso nord del "Limite fisico dell'edificazione" (si veda anche l'osservazioni 17).	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta e si propone lo spostamento dell'indicazione del limite fisico all'edificazione in coincidenza con il vincolo di origine idro-geologica che comunque permane.
28	STEFANEL Simone, Ditta S.G.S. sas	L'osservazione riguarda due aree in zona agricola (ATO 7), tra Levada e Busco, su via della Vittoria. La richiesta riguarda l'inserimento delle due aree in "Area di edificazione diffusa". Per l'area 28b si chiede anche la possibilità di destinazione ricettiva per turismo itinerante.	Si esprime parere non favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto non si riscontrano condizioni adeguate dei lotti. Si intende comunque ribadire la possibilità di modifica dei perimetri degli Ambiti di edificazione diffusa che il PAT affida ai Piani degli Interventi e a tal fine si riporta un estratto dell'art. 20 delle NTA del PAT: <i>"Lo stesso Piano degli Interventi potrà modificare il perimetro delle Aree di edificazione diffusa sulla base di analisi e approfondimenti progettuali senza che ciò comporti variazione del PAT."</i>
29	GUERRA Gabriele	L'osservazione un' area in zona urbana della frazione di Levada (ATO residenziale 7 - Levada). La richiesta riguarda la possibilità di destinazione ricettiva e ampliamento del fabbricato esistente.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta perchè compatibile con le NTA del PAT, anche se quanto previsto dovrà essere disciplinato dal Piano degli Interventi.
30	GOTTARDI Gianni	L'osservazione riguarda un edificio su via Abbazia (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò), peraltro già oggetto di protezione dal PRG vigente, del quale si chiede l'eliminazione del grado di protezione in virtù delle modifiche apportate.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta in quanto l'edificio non risulta di interesse, tanto che non figura negli edifici soggetti a grado di protezione del Prg.
31	DORELLA Marco, Ditta Coop. Alternativa Sociale	L'osservazione riguarda un edificio su via di Mezzo 65 (ATO 7. Area agricola di Busco e S.Nicolò), peraltro già oggetto di protezione dal PRG vigente (grado 3), del quale si chiede l'eliminazione del grado di protezione al fine di installare pannello fotovoltaici.	Si esprime parere favorevole all'accoglimento della richiesta poichè quanto osservato risulta già contenuto dal PAT.
32	PRIZZON Alberto e Gianfranco	L'osservazione riguarda un lotto a nord di via Campagne per il quale si richiede l'inserimento in area consolidata per attività produttive.	Si esprime parere favorevole in virtù delle condizioni del lotto e dell'attività esistente. Per una miglior comprensione si veda anche l'osservazione n. 24

Tenuto conto delle competenze della Provincia nell'ambito della pianificazione concertata, di cui alla LR 11/04, non si rilevano elementi di dissenso rispetto le proposte di controdeduzione presentate dal Comune di Ponte di Piave con propria nota prot. n. 5806/6595 del 20/06/2012 e successivo messaggio PEC del 29/06/2012, ns. prot. n. 73956/12 (conservate agli atti).

Pertanto gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche derivanti da:

- l'accoglimento, con le modalità sopra espresse, delle osservazioni n. 4, 5, 8, da 13 a 18, 20, 22, 24, 27 e da 29 a 32.
- l'accoglimento parziale, con le modalità sopra espresse, delle osservazioni n. 3, 7, 19 e 23.

VERIFICA DI CONFORMITA' CON IL PTCP:

Il Comune di Ponte di Piave, con propria nota prot. n. 5806/6595 del 20/06/2012 conservata agli atti, ha inviato le proposte di modifica/integrazione degli elaborati di PAT per giungere alla conformità con il PTCP, come di seguito sintetizzate:

- All'art. 18 "RIQUALIFICAZIONE COME SVILUPPO. AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA", al comma 4 venga stralciato il seguente testo:
"ampliabili con destinazione commerciale-artigianale consentita;"
- All'art. 18 "RIQUALIFICAZIONE COME SVILUPPO. AREE DI URBANIZZAZIONE CONSOLIDATA", al comma 4, al posto del precedente testo stralciato, venga introdotto il seguente testo:
"non ampliabili con destinazione terziaria consentita;"
- In Tav. 4 "CARTA DELLA TRASFORMABILITA'" la voce di legenda *"aree produttive ampliabili con destinazione commerciale-artigianale consentita"* venga rinominata come *"aree produttive non ampliabili con destinazione terziaria consentita"*.

Considerata la normativa del PTCP, non si rilevano elementi di dissenso rispetto le proposte di modifiche ed integrazioni sopraelencate.

Pertanto gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche derivanti dall'adeguamento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, proposte dal Comune di Ponte di Piave con propria nota prot. n. 5806/6595 del 20/06/2012 (conservata agli atti).

PARERI:

Il Comune di Ponte di Piave, con propria nota prot. n. 5806/6595 del 20/06/2012 conservata agli atti, ha inviato le proposte di modifica/integrazione per adeguare gli elaborati di PAT al parere della Commissione Regionale VAS, positivo con prescrizioni.

Il Piano è stato adeguato al parere idraulico del Genio Civile prima dell'adozione in Consiglio Comunale.

Le modifiche necessarie all'adeguamento al parere della Commissione VAS sono di seguito sintetizzate:

- All'art. 20 "RIQUALIFICAZIONE COME SVILUPPO. AREE DI EDIFICAZIONE DIFFUSA" venga introdotto, in coda all'articolo, il seguente testo:
"In sede di attuazione definitiva del Piano degli Interventi e limitatamente all'ambito individuato con il numero 1 nella tavola VInca 01, si prescrive di adottare tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in materia di cantieri, al fine di ridurre al minimo l'emissione di polveri e di rumori nell'ambiente circostante, nonché minimizzare il rischio di sversamenti di liquidi o fluidi inquinanti in alveo."
- All'art. 22 "RIQUALIFICAZIONE COME SVILUPPO. AREE DI RIQUALIFICAZIONE E RICONVERSIONE" venga introdotta una nuova sezione "Prescrizioni" avente il seguente testo:
"Ai fini della procedura VAS gli interventi di cui al presente articolo dovranno essere sottoposti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, alla verifica di assoggettabilità."
- All'art. 32 "MOBILITA' SOSTENIBILE. PISTE CICLABILI" venga introdotto, in coda all'articolo, il seguente testo:
"In sede di attuazione definitiva del Piano degli Interventi e limitatamente agli interventi all'interno dei Siti Natura 2000 tenuto conto delle prescrizioni di cui al D.M. 184/2007. Si prescrive di adottare tutti gli accorgimenti previsti dalle norme vigenti in materia di cantieri, al fine di ridurre al minimo l'emissione di polveri e di rumori nell'ambiente circostante, nonché minimizzare il rischio di sversamenti di liquidi o fluidi inquinanti in alveo."
- All'art. 43 "PIANO DEGLI INTERVENTI" venga introdotto un nuovo comma 7 avente il seguente testo:
"7. Il Piano degli Interventi dovrà garantire la contestualità degli interventi previsti dal PAT in ambito urbano con carattere di perequazione ambientale in ambito rurale."

- All'art. 46 "CRITERI DI VERIFICA E MODALITA' DI MONITORAGGIO DELLE PREVISIONI DI SOSTENIBILITA' DEL PIANO IN RAPPORTO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA" vengano introdotti i nuovi commi 4 e 5 aventi il seguente testo:
*"4. Il Piano comunale di zonizzazione acustica dovrà essere adeguato in relazione alle previsioni attuative del Piano degli Interventi.
 5. In sede di monitoraggio dovranno essere misurati gli effetti cumulativi nonché quelli derivanti dalle scelte di Piano per verificare gli effetti previsti in relazione agli obiettivi descritti nel Rapporto Ambientale."*
- All'art. 47 "INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE QUALITA' E LA SOSTENIBILITA' DEGLI INTERVENTI" venga introdotta una nuova sezione "Direttive per il PI" avente il seguente testo:
*"Oltre a quanto contenuto negli Indirizzi, il PI dovrà preveder le seguenti norme specifiche in materia di inquinamento luminoso e risparmio energetico.
 L'illuminazione di impianti sportivi e grandi aree di ogni tipo dovrà utilizzare criteri e mezzi per evitare fenomeni di dispersione di luce verso l'alto e al di fuori dei suddetti impianti. Fari, torri faro e riflettori illuminanti parcheggi, piazzali, cantieri, svincoli, complessi industriali, impianti sportivi e aree di ogni tipo devono avere, rispetto al terreno, un'inclinazione tale, in relazione alle caratteristiche dell'impianto, da non inviare oltre 0 cd per 1000 lumen a 90° ed oltre.
 È fatto divieto di utilizzare per fini pubblicitari fasci di luce roteanti o fissi di qualsiasi tipo, anche in maniera provvisoria.
 Per l'illuminazione di edifici e monumenti, gli apparecchi di illuminazione devono essere spenti entro le ore ventiquattro.
 L'illuminazione delle insegne non dotate di illuminazione propria deve essere realizzata dall'alto verso il basso. Per le insegne dotate di illuminazione propria, il flusso totale emesso non deve superare i 4500 lumen. In ogni caso, per tutte le insegne non preposte alla sicurezza, a servizi di pubblica utilità ed all'individuazione di impianti di distribuzione self service è prescritto lo spegnimento entro le ore 24 o, al più tardi, entro l'orario di chiusura dell'esercizio.
 E' vietato installare all'aperto apparecchi illuminanti che disperdono la luce al di fuori degli spazi funzionalmente dedicati e in particolare, verso la volta celeste.
 Tutti gli impianti di illuminazione pubblica devono utilizzare lampade a ristretto spettro di emissione; allo stato attuale della tecnologia rispettano questi requisiti le lampade al sodio ad alta pressione, da preferire lungo le strade urbane ed extraurbane, nelle zone industriali, nei centri storici e per l'illuminazione dei giardini pubblici e dei passaggi pedonali. Nei luoghi in cui non è essenziale un'accurata percezione dei colori, possono essere utilizzate, in alternativa, lampade al sodio a bassa pressione (ad emissione pressoché monocromatica).
 E' vietata l'installazione all'aperto di apparecchi illuminanti che disperdono la loro luce verso l'alto."*

Considerata la normativa del PTCP, non si rilevano elementi di dissenso verso le sopracitate modifiche. Pertanto gli elaborati del PAT dovranno essere adeguati con le modifiche necessarie all'adeguamento al parere della Commissione VAS.

CONCLUSIONI:

Visti gli atti riportati in premessa;

Visti gli elaborati adottati come elencati in premessa;

Considerate le risultanze istruttorie sin qui riportate;

Vista la L.R. 11/04 e s.m.i.;

Visto il PTCP approvato con DGR n. 1137/2010;

Vista la DGP n. 184/2011;

IL COMITATO E' DEL PARERE:

di esprimere parere favorevole all'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Ponte di Piave con le prescrizioni come sopra espresse in ordine:

- all'accoglimento delle osservazioni n. 4, 5, 8, da 13 a 18, 20, 22, 24, 27, da 29 a 32, ed all'accoglimento parziale delle osservazioni n. 3, 7, 19 e 23 (pagg. da 2 a 6 del presente documento);
- al raggiungimento della conformità con il PTCP (pag. 7 del presente documento);
- all'adeguamento al parere della Commissione VAS (pagg. 7 e 8 del presente documento).

Restano in ogni caso fatte salve eventuali modifiche agli elaborati derivanti dall'adeguamento al Decreto di validazione del Quadro Conoscitivo, non esaminato in sede istruttoria.

Il segretario verbalizzante

arch. Ugo Stefani



Il Presidente del Comitato

dott. Carlo Rapicavoli

